

PCTO UNIVERSITA' ROMA TRE

ANNO SCOLASTICO 2020/21

1. TITOLO DEL PROGETTO:

PERCORSI LABORATORIALI DI CHIMICA

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO:

Istituto:	GESU'-MARIA
Codice Mecc:	RMPC05500E - RMPS695009
Indirizzo:	VIA FLAMINIA, 631 - 00191 ROMA
Tel.: FAX	063337212 - fax 063338833
e- mail:	segr.secondaria@scuolagesumaria.it
e-mail certificata:	scuolagesumaria@pec.it
Dirigente Scolastico:	ROCCO DE MARIA

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

UNIVERSITA' ROMA TRE Prof. Antonio Coccozza, nato a Casamarciano, nel 1956, delegato dal Rettore per le attività di PCTO.	Indirizzo Roma, Via Ostiense 159 cap 00154 Codice fiscale 04400441004
Tutor esterno: Prof.ssa Daniela Tofani Referente: Guido Laj	daniela.tofani@uniroma3.it daniela.tofani@uniroma3.it

4. CONTENUTI E OBIETTIVI

Il percorso serve a sviluppare la capacità di gestire un incarico, lavorare in team, analizzare problematiche teoriche e pratiche, progettare ed eseguire degli esperimenti in sicurezza e presentare i risultati di un lavoro in forma grafica e orale. Dopo la divisione in gruppi e la valutazione di un percorso laboratoriale scelto da loro, gli studenti saranno direttamente coinvolti nella esecuzione degli esperimenti e l'analisi dei dati al fine di spiegare un concetto chimico o dimostrare una legge. Segue una presentazione di fronte ai colleghi con

discussione.

I migliori progetti elaborati potranno essere presentati in altre classe della scuola o alla "Notte Europea dei Ricercatori"

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

	Classi IV / V scientifico V classico	Totale
numero studenti	IV scient. : 2	2

b) COMPOSIZIONE DEL CS/DIPARTIMENTO COINVOLTO

Cognome e Nome	Funzioni	Materia insegnamento (per i docenti)
De Maria Rocco	Dirigente scolastico	
Angelini Francesco	Tutor interno	Disegno e storia dell'Arte
Ruggeri Maria	Tutor interno	Scienze
Commissione Orientamento Liceo		
Consiglio di classe		
Tutor esterno nominato dal Dipartimento di Scienze		

c) Compiti, iniziative/attività che svolgerà il consiglio di classe

- Presentazione ai docenti del percorso e individuazione del tutor scolastico;
- Definizione degli obiettivi e delle attività del percorso;
- Presentazione alle famiglie del progetto PCTO e i relativi adempimenti;
- Programmazione dei tempi, delle modalità e dei criteri di valutazione in condivisione con l'Università;
- predisposizione schede di autovalutazione, rendicontazione finale, attestati degli alunni.

I C.d.C programmeranno le fasi della formazione e le attività che svolgeranno i singoli allievi, scandendone i tempi di attuazione.

d) Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i tutor interni ed esterni in relazione al progetto

TUTOR INTERNO

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato.
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto di simulazione;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Nei percorsi formativi in PCTO la disponibilità e gli interessi delle imprese occupano un posto centrale. L'integrazione delle attività formative in associazione con le conoscenze prettamente scolastiche rappresenta un elemento dirimente per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'Alternanza. L'Università coinvolta nell'elaborazione e nella realizzazione nel progetto è stato individuato in funzione delle tipologie e degli indirizzi di

studio presenti nell'Istituto. Il Museo è chiamato a svolgere un ruolo attivo in tutte le fasi che caratterizzano l'Alternanza e che hanno inizio con una progettazione integrata che mira all'individuazione delle specifiche competenze che gli studenti dovranno acquisire.

7. ATTIVITA'

Sono previsti 7 incontri frontali di 4 ore l'uno, di cui 1-2 di esercitazioni pratiche di laboratorio. 3 incontri studio di gruppo (a casa o online).

Il percorso consentirà ai ragazzi di:

- arricchire la propria formazione;
- sviluppare la capacità di orientamento nel mondo del lavoro;
- gestire informazioni e strumenti di lavoro.

8. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Per ciascuno studente è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.	

9. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- Laboratori di informatica con collegamento internet;
- LIM.

10. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Dirigente scolastico	Inizio attività In itinere Fine attività	Documentale In presenza	Analisi della corrispondenza delle programmazioni con i profili in uscita. Analisi delle valutazioni
Consiglio di classe e commissione orientamento	Inizio attività In itinere Fine attività	In presenza	Unità didattiche
Tutor interno	Inizio attività In itinere Fine attività	In presenza	Schede report
Tutor esterno	Inizio attività In itinere Fine attività	In presenza	Schede report

11. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso di alternanza di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata alla docente di Scienze. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico

12. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso sarà predisposta dai soggetti coinvolti (scuola-struttura ospitante, tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studenti, docenti discipline coinvolte, Consiglio di Classe) una scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

Questionario di autovalutazione da parte degli studenti.

13. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA FORMATIVA E COMPETENZE IN USCITA

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale a medio-lungo periodo. In tal senso diventa fondamentale porre in essere specifici e qualificati corsi/percorsi formativi, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali applicabili allo specifico contesto lavorativo proprio delle cooperative.

Obiettivo dell'iniziativa è la promozione e valorizzazione della cultura d'impresa tra i giovani, e nello specifico l'orientamento dei ragazzi sull'autoimprenditorialità nel settore della cooperazione.

L'iniziativa intende accompagnare i giovani a sviluppare le proprie competenze personali, sociali e civiche e a usare la propria energia creativa come risorsa per promuovere e valorizzare il proprio spirito imprenditoriale.

Il percorso, inserito nell'ambito dei PCTO, arricchisce la formazione acquisita nei percorsi curricolari, offrendo la possibilità all'alunno di consolidare e concretizzare gli apprendimenti scolastici e di sviluppare competenze ed autonomie personali e lavorative:

progettare e promuovere l'autonomia personale e relazionale;

- utilizzare strumenti di lavoro digitali;
- favorire l'inclusione e l'integrazione;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione scolastica;
- collaborare con gli altri e lavorare efficacemente in team;
- costruire rapporti con le risorse del territorio

14. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni verrà consegnato un attestato relativo all'esperienza svolta, con la certificazione delle competenze acquisite (formali, informali e non formali).

15. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Analisi dei risultati nei Dipartimenti, Consigli di Classe e Collegi dei Docenti.

Pubblicazione sul sito della scuola, in apposita area dedicata, delle finalità del progetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti in forma anonima.